

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 53 del 10 febbraio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente ditta “LIBERTI E C. S.r.l”. con sede legale nel comune di Marano di Napoli (NA) via Don Mimi’ Galluccio n. 21 e sede produttiva nel comune di S. Arpino (CE) via G. Pascoli n. 23. Attività di Produzione e verniciatura di tacchi per calzature, ascrivibile tra quelle in deroga di cui all’art. 272, comma 2, del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.**

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso che**

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l’art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che “Fatto salvo quanto stabilito dall’art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall’art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione”;

il sig. Liberti Giovanni, nato a Napoli (NA) il 01/01/1968, legale rappresentante della ditta “LIBERTI E C. S.r.l”. con sede legale nel comune di Marano di Napoli (NA) via Don Mimi’ Galluccio n. 21 e sede produttiva nel comune di S. Arpino (CE) via G. Pascoli n. 23., ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l’attività di Produzione e verniciatura di tacchi per calzature – già autorizzata con D.D. n. 140 del 19/05/2005, ai sensi dell’art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e modifica;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 13/02/2009 prot. n. 0128370, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di circa 10 Kg/giorno di vernici monocomponenti e circa 500kg/giorno di polistirolo antiurto;

### **Considerato che**

la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 29/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera”;

**Ritenuto**, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta “LIBERTI E C. S.r.l.” – P. Iva 01405521210 – con sede legale nel comune di Marano di Napoli (NA) via Don Mimi’ Galluccio n. 21 e sede produttiva nel comune di S. Arpino (CE) via G. Pascoli n. 23, esercente attività di Produzione tacchi per calzature;

### **Visti**

il decreto legislativo n. 152/06;  
il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell’A.G.C. 05;  
il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell’A.G.C. 05;

Alla stregua dell’istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

## **DECRETA**

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

**1. autorizzare** la ditta LIBERTI E C. S.r.l – P. Iva 01405521210 - con sede legale nel comune di Marano di Napoli (NA) via Don Mimì Galluccio n. 21 e sede produttiva nel comune di S. Arpino (CE) via G. Pascoli n. 23, esercente attività di Produzione e verniciatura di tacchi per calzature; già autorizzata con D.D. n.140 del 19/05/2005 - alla continuazione delle emissioni in atmosfera, - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. n. 152/06– così come di seguito specificate:

| PUNTO DI EMIS-<br>SIONE | PROVENIENZA                                     | INQUINANTI     | SISTEMA DI ABBATTI-<br>MENTO              |
|-------------------------|-------------------------------------------------|----------------|-------------------------------------------|
| <b>E1</b>               | Macchina solvente<br>Verniciatura<br>Stampaggio | Polveri<br>SOV | Estrattore con filtri a<br>carboni attivi |

**2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:**

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei valori riportati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/06;
- g)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

**3. precisare che:**

- a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dalla data del presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

**4. demandare all'ARPAC** – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

**5. precisare che** gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

**6. stabilire che** gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

**7. notificare** il presente provvedimento alla ditta LIBERTI E C. S.r.l. ;

**8. inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S: Arpino, alla Provincia di Caserta, all'ASL ex CE/2 Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

**9. inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

*d.ssa Maria Flora Fragassi*